

# «Economia inquinata fenomeno allarmante»

«Ciò che preoccupa maggiormente in questo momento è la penetrazione che la criminalità organizzata sta realizzando in settori economici e finanziari». Lo ha sottolineato il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano a margine della firma di un protocollo di intesa tra le prefetture pugliesi e Poste Italiane per migliorare la sicurezza degli uffici postali. «Rispetto a 20 anni fa - ha detto - non si privilegia tanto da parte delle organizzazioni criminali il gesto particolarmente efferato per incutere timore e poi esercitare un predominio sul territorio, quanto una forma più nascosta e più insidiosa che passa attraverso l'acquisizione di quote societarie di partecipazioni, l'acquisto di villaggi turistici in tutto o in parte». «Tutto questo - ha concluso Mantovano - non sfugge al sistema della sicurezza, alle forze di polizia».

«Si coglie anche in maniera più frammentata il tentativo da parte delle stesse organizzazioni criminali di interferire nell'attività di qualche ente locale», ha detto ancora il sottosegretario Mantovano, che ha preso parte alla riunione della Conferenza regionale delle au-

*Mantovano: attenzione particolare  
ora che gira tanto denaro per le elezioni*



Alfredo Mantovano

torità di pubblica sicurezza, per una ricognizione su racket, usura, contrasto all'immigrazione clandestina, beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Per Mantovano, «deve essere particolarmente elevata l'attenzione soprattutto quando si è alla vigilia di una circolazione di contante consistente, quello che serve per fa-

re campagne elettorali piuttosto dispendiose con il meccanismo delle regionali e della preferenza unica». «Lo sforzo di penetrazione negli enti territoriali - ha rilevato - è più mirato. Si tratta di dare seguito e preparare il lavoro del tavolo presieduto dal ministro (Roberto Maroni, ndr)». «Nel consiglio dei ministri di Reggio Calabria - ha ricordato Mantovano - è stato varato insieme al decreto legge sull'Agenzia sui beni sequestrati confiscati, anche un disegno di legge che prevede al proprio interno l'istituzione sia del desk interforze che della stazione unica appaltante». «Qui in Puglia - ha aggiunto - i lavori erano già avviati proprio su impulso del tavolo presieduto da Maroni». «Si tratta adesso - ha concluso il sottosegretario - di preparare il prossimo tavolo per far sì che queste misure, prima ancora dell'approvazione normativa, siano pronte per una adesione volontaria sul piano amministrativo».

Quotidiano di Lecce  
23/02/10